

Ic Via Roma-Spirito Santo



PIANO ANNUALE dell'offerta formativa 2022-2025

Ptof – legge n.107/15

Indirizzo di posta elettronica:

csic81200c@istruzione.it

Sito Web: www.icspiritosanto.edu.it

Tel. [0984.26572]

Indirizzo

Via Spirito Santo, 87100 Cosenza

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC COSENZA "V.ROMA-SPIRITO S." è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7005** del **05/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2023** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 84** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 108** Aspetti generali
- 119** Modello organizzativo
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITA'

Un territorio vario, spesso disomogeneo, sicuramente stimolante proprio per le profonde diversità che presenta. I nostri plessi 'abitano' le tante parti di una città in evoluzione e, insieme ad essa, percorrono la stessa strada. L'Istituto Comprensivo Via Roma-Spirito Santo si snoda tra città vecchia e città nuova, quindi su un'area urbana e geografica estesa e differentemente stratificata dal punto di vista socio-economico. Aggrega, sotto il profilo organizzativo e gestionale, la scuola dell'infanzia, la primaria e la secondaria di 1° grado.

I plessi sono ubicati parte nel centro storico della città e parte nel più moderno centro cittadino. Nella zona storica sono ubicati anche collegi, case famiglia, istituti religiosi di accoglienza da cui provengono una parte degli alunni frequentanti; la scuola interviene, perciò, oltre che da un punto di vista educativo e pedagogico, anche da un punto di vista socio-affettivo. Una scuola che si apre, quindi, alle problematiche e, mediante una didattica inclusiva, osserva, accoglie, sostiene, monitora. Nella parte moderna della città, sulla stessa centralissima via Roma, si trovano la scuola primaria "Lydia Plastina Pizzuti" e la scuola dell'infanzia "E. Cundari".

L'IC, è evidente, agisce in un contesto sociale quanto mai variegato e, negli ultimi anni, abbiamo anche registrato un aumento della popolazione straniera: cinesi, rom, albanesi, romeni, filippini, ucraini, bulgari, bielorussi, ecuadoregni, cubani, fanno parte della nostra colorata popolazione scolastica. A loro rivolgiamo azioni mirate basate su una didattica inclusiva.

Numerosi i progetti attuati in un'ottica di integrazione, ma anche di valorizzazione delle eccellenze, come i PON finalizzati all'inclusione sociale, alla lotta al disagio, al potenziamento delle competenze (con moduli per la prima volta rivolti alla scuola dell'infanzia) e alla valorizzazione del patrimonio artistico e musicale.

Particolare attenzione agli apprendimenti digitali e al pensiero computazionale attraverso i moduli relativi al progetto PON – Coding e PON - Digital Eipass. Inoltre progetti e attività extrascolastiche quali :

- "A scuola dopo la scuola" svolto a conclusione delle normali attività didattiche che ha visto il coinvolgimento di tutti gli operatori scolastici, delle famiglie e di alcune associazioni presenti nel territorio;



- il progetto di ricerca-azione "Conoscere per comprendere, comprendere per prevenire" per la prevenzione e lotta al fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- laboratorio artistico, inserito in un percorso progettuale di coinvolgimento di più attività, durante il quale è stato realizzato un mandala sulla piazza antistante uno dei plessi dell'istituto;
- progetto "Sport e salute" finalizzato alla promozione delle attività sportive e dell'adozione di un corretto stile di vita ;
- Certificazione Cambridge finalizzata al conseguimento del livello KET.
- Progetto Ciak in collaborazione con il tribunale dei minori e le Camere penali che ha portato i ragazzi della scuola primaria e secondaria alla simulazione di veri e propri processi.

VINCOLI

La stratificazione della popolazione scolastica comporta in modo particolare una scarsa partecipazione delle famiglie degli alunni stranieri e di quelli in condizioni socio - economiche svantaggiate soprattutto per la mancanza di politiche scolastiche e sociali adeguate da parte dell'ente locale.

Riguardo a tali criticità, la scuola ha stipulato con le associazioni del centro storico l'accordo sui Patti di comunità e facendo rete con il Movi (Movimento nazionale del volontariato) per Scuole aperte e partecipate.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Nel territorio in cui l'Istituto è ubicato sono presenti: biblioteche, musei, ASL, teatri, cinema, spazi dedicati all'infanzia (Città dei Ragazzi), UNICAL, associazioni di volontariato, centri sociali, conservatorio di musica. Il Comune si occupa della manutenzione ordinaria degli edifici, dell'organizzazione del servizio mensa e scuolabus, del pagamento di alcune utenze telefoniche.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo Via Roma-Spirito Santo si snoda nella Valle del fiume Crati, alla confluenza di



quest'ultimo con il Busento determinando una distinzione geografica fra il centro storico e la città moderna. Il nucleo storico, meglio conosciuto come "Cosenza vecchia", rispecchia gli standard dei tipici centri antichi meridionali, caratterizzato da vicoli, stradine e pendii, lungo i quali si erge un'edificazione fatta da fabbricati minuti e palazzi signorili. La zona nuova è invece un centro dinamico in continua evoluzione proiettata da anni verso la fusione con i comuni dell'area urbana cosentina che darà vita ad una città unica, ponendosi come il nodo centrale di un sistema urbano complesso e policentrico. L'Istituto Comprensivo opera quindi, su un'area urbana e geografica estesa e differentemente stratificata dal punto di vista socio-economico. Poiché risultano carenti le politiche sociali, la nostra scuola si è fatta carico di coadiuvare i plessi di alcune figure fondamentali: educatori, assistenti alla persona, mediatori culturali e anche figure professionali capaci di gestire uno sportello di ascolto e di supporto psicologico.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La maggior parte degli edifici dell'Istituto Comprensivo presenta tutti i requisiti per soddisfare un'adeguata offerta formativa: in un plesso di scuola dell'infanzia è stato realizzato un atelier per lo sviluppo delle abilità manuali e creative. In quasi tutte le classi dell'Istituto (80%) sono presenti i monitor didattici che hanno sostituito le lavagne LIM; i laboratori multimediali e la wi-fi in tutti i plessi. Alcuni edifici, di recente ristrutturati, dispongono di spazi dedicati per l'attività motoria e laboratoriale nonché di biblioteche, l'ultima inaugurata nel periodo di Natale presso il plesso Vico di secondaria di I grado. Le risorse economiche disponibili sono quelle ordinarie del MIUR e quelle relative al FSE-PON e quelle relative al PNRR. Verso gli alunni in situazione di svantaggio si svolgono attività di contrasto alla povertà educativa (Patto di Comunità).

VINCOLI

Alcuni edifici sono inadeguati allo svolgimento di attività didattico-educative: in particolare nel plesso Pizzuti di via Roma lo svolgimento delle attività motorie risulta inadeguato a causa delle condizioni inagibili della palestra. Si sopperisce con spazi all'aperto, come il campetto che è ubicato nel cortile esterno della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC COSENZA "V.ROMA-SPIRITO S." (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC81200C
Indirizzo	VIA SPIRITO SANTO COSENZA 87100 COSENZA
Telefono	098426572
Email	CSIC81200C@istruzione.it
Pec	csic81200c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icspiritosanto.edu.it

Plessi

COSENZA I.C. - PORTAPIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81203B
Indirizzo	COSENZA 87100 COSENZA

COSENZA I.C. - VIA CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81204C
Indirizzo	VIA CARDUCCI COSENZA 87100 COSENZA

Edifici

- Piazza SPIRITO SANTO SNC - 87100 COSENZA



CS

COSENZA I.C. - SANT'IPPOLITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81205D
Indirizzo	COSENZA - SANT'IPPOLITO 87100 COSENZA

COSENZA - S.ANTONIO DELL'ORTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81206E
Indirizzo	VIA S.ANTONIO DELL'ORTO - 87100 COSENZA

Edifici

- Via S.ANTONIO DELL'ORTO SNC - 87100 COSENZA CS

COSENZA-EVELINA CUNDARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA81207G
Indirizzo	COSENZA-VIA RICCARDO MISASI COSENZA 87100 COSENZA

Edifici

- Via MISASI SNC - 87100 COSENZA CS

CARMELA BORELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE81201E
Indirizzo	VIA LUNGO CRATI DANTE ALIGHIERI COSENZA 87100



COSENZA

Edifici

- Piazza SPIRITO SANTO SNC - 87100 COSENZA CS

Numero Classi

20

Totale Alunni

141

VIA ROMA - L. PLASTINA PIZZUTI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CSEE81206Q

Indirizzo

VIA R. MISASI COSENZA 87100 COSENZA

Edifici

- Via MISASI SNC - 87100 COSENZA CS

Numero Classi

36

Totale Alunni

688

SM COSENZA - F.LLI BANDIERA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CSMM81201D

Indirizzo

VIA SPIRITO SANTO - 87100 COSENZA

Edifici

- Piazza SPIRITO SANTO SNC - 87100 COSENZA CS

Numero Classi

14

Totale Alunni

207

Approfondimento



La scuola secondaria di I grado si compone di n. 2 plessi:

1. plesso "G.B. Vico" ubicato in piazza Cappello con sezione sperimentazione metodo Montessori;
2. plesso "F.lli Bandiera" ubicato in Lungo Crati Dante Alighieri (già via Spirito Santo).

Nell'anno scolastico in corso (2022/2023), il plesso "Campanella" di via Asmara ospita attività extracurricolari e aule laboratoriali della scuola secondaria I grado e attività del Conservatorio e del CPIA regolate da appositi Accordi di Collaborazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	3
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	2
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	55
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni	2



multimediali) presenti nelle
biblioteche

Approfondimento

1. Criticità - Esiste una disparità per quanto riguarda le risorse strutturali dei plessi dell'istituto. A fronte di edifici che nascono come scuole e come tali sono attrezzati, lo stabile che ospita alcune sezioni della secondaria di I grado, situato in piazza Cappello, non aveva in origine questa destinazione d'uso. Esistono in questo plesso criticità evidenti quali le aule molto piccole (che, a causa dell'emergenza sanitaria, ci avevano costretto a un temporaneo trasloco nel plesso più spazioso di via Asmara), la mancanza di palestra, servizi igienici in fase di ristrutturazione. In questo anno scolastico, con il rientro nell'edificio di piazza Cappello, il plesso è stato arricchito di laboratori informatico, linguistico, artistico e della nuova biblioteca.

2. Implementazione continua - Le biblioteche dei nostri plessi scolastici, soprattutto della Primaria, si arricchiscono annualmente di volumi grazie alla partecipazione al progetto promosso dal ministero per i Beni e le Attività culturali "Libriamoci" e "Io leggo perché" (giornate di lettura nelle scuole). Nell'ambito linguistico-espressivo, il nostro istituto ha promosso le competenze di lettura e scrittura attraverso specifici percorsi di apprendimento pomeridiani che hanno coinvolto come risorsa esterna la Libreria per ragazzi Juna di Cosenza.

In questo anno scolastico, all'interno del plesso Vico, è stata allestita la sala di registrazione "Radio Sottobanco" aperta alla fruizione di tutto l'istituto comprensivo.

Ogni aula è dotata di monitor didattico e di collegamento wi-fi



Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	30

Approfondimento

Negli ultimi anni grazie al turn over sono stati assegnati alla nostra scuola docenti di età inferiore alla media dotati di volontà e competenze necessarie ad affrontare le prossime sfide educative ed organizzative. La maggior parte possiede un curriculum formativo qualificato (anche con certificazioni linguistiche, dottorati e master). Circa il 70% è assunto a tempo indeterminato e ciò favorisce la richiesta di stabilità proveniente dalle famiglie. I docenti di sostegno partecipano alle attività della classe e nei casi più gravi sono affiancati da educatori, assistenti alla persona e assistenti alla comunicazione.



Aspetti generali

La nostra Mission

Accogliere, educare, includere, formare e orientare attraverso l'esperienza che passa dall'innovazione. La nostra scuola tra i suoi obiettivi strategici ha quello di predisporre da un lato azioni per favorire l'accoglienza e l'inclusione di studenti e famiglie, in un'ottica di partecipazione e sviluppo del senso di appartenenza, ma nel contempo fornire occasioni e strumenti, valorizzare le motivazioni, limitando la dispersione e favorendo pratiche inclusive a tutti i livelli.

La nostra scuola, quindi, si impegna a:

1. creare spazi e occasioni formative per studenti, genitori, docenti e personale scolastico
2. creare occasioni di potenziamento dell'offerta formativa per la valorizzazione delle attitudini e delle motivazioni
3. aumentare l'inclusione scolastica
4. supportare gli alunni con difficoltà arginando la povertà educativa e aumentando la sinergia Scuola- Territorio attraverso i patti di comunità e il progetto Scuole aperte e partecipate.
5. orientare la pratica didattica verso una metodologia di ricerca-azione per un processo di miglioramento continuo incrementando l'utilizzo delle nuove tecnologie.

La nostra scuola tra i suoi obiettivi strategici ha quello di predisporre da un lato azioni per favorire l'accoglienza e l'inclusione di studenti e famiglie, in un'ottica di partecipazione e sviluppo del senso di appartenenza, ma nel contempo fornire occasioni e strumenti, valorizzare le motivazioni, limitando la dispersione e favorendo pratiche inclusive a tutti i livelli.

La nostra scuola, quindi, si impegna a:

- creare spazi e occasioni formative per studenti, genitori, docenti e personale scolastico
- supportare gli alunni con difficoltà
- creare occasioni di potenziamento dell'offerta formativa per la valorizzazione delle attitudini e delle motivazioni orientare la pratica didattica verso una metodologia di ricerca-azione per processo di miglioramento continuo



Collaborare, non competere, ovvero scegliere la Didattica inclusiva.

Parteggiamo per una didattica inclusiva, che attivi cioè strumenti e strategie per sentirsi parte di un gruppo che ci riconosce, ci rispetta, ci stima e ci vuole bene, e metacognitiva. La nostra scuola ha l'ambizione di proporre elementi di una didattica che favorisca al meglio lo sviluppo meta cognitivo di tutti gli alunni, la flessibilità cognitiva e soprattutto la motivazione all'apprendere. Si tratta di mettere in atto tutte le strategie affinché ogni docente sia messo nelle condizioni di costruire un ambiente che favorisca un apprendimento cooperativo e metacognitivo, che preveda cioè la partecipazione attiva e consapevole dei ragazzi. Insomma, una modalità di gestione della classe peculiare, centrata sulla collaborazione, sul rifiuto dei tempi veloci e della competizione fra alunni, sulla riflessione sui comportamenti agiti, praticati nella classe, sull'interdipendenza dei ruoli, non sul merito ma sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti.

Da ciò deriva la necessità di

- Continuare a migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo d'istituto)
- Potenziare le competenze europee e di cittadinanza attiva
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze/conoscenze chiavi di cittadinanza europea riconducibili a precisi ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, abbassare la percentuale di dispersione di abbandono, monitorare ed intervenire in maniera tempestiva sugli alunni a rischio a partire da una segnalazione precoce
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza
- Elaborare proposte riconducibili alle aree di miglioramento e agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla programmazione didattica o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa che spazieranno dalla musica, alle lingue, all'arte, alle competenze digitali, all'educazione motoria e alle nuove alfabetizzazioni digitali, alla sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici
- Potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Nuovi saperi e nuove abitudini da acquisire**

- Curricolo verticale di Istituto
- Curricolo di Educazione civica
- PNSD
- Recupero potenziamento degli apprendimenti
- Arricchimento curriculare ed extracurriculare

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la capacità progettuale in team con criteri di valutazione omogenei e condivisi, valorizzando la valutazione formativa degli allievi

Migliorare i risultati delle prove INVALSI



○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento realizzandoli secondo le linee guida per l'utilizzo delle risorse pNRR (Next generation classroom)

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES, realizzare patti di collaborazione e accordi di programma con agenzie educative e istituzioni locali (ASP, Comune, Regione, Fondazioni)

○ **Continuita' e orientamento**

Rimodulazione di strumenti di monitoraggio maggiormente adeguati all'analisi degli esiti e degli orientamenti degli studenti nella scuola secondaria di I e II grado

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare e promuovere attività di formazione nel campo della ricerca e dell'innovazione didattica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare i patti di comunità in tutti i plessi, la piena realizzazione del progetto



● **Percorso n° 2: Nuovi luoghi da abitare**

- Realizzazione REACT- EU - Rete locali cablate e Wireless in tutti gli ambienti
- REACT- EU Digital board
- Risorse PNRR Scuola 4.0

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento realizzandoli secondo le linee guida per l'utilizzo delle risorse pNRR (Next generation classroom)

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES, realizzare patti di collaborazione e accordi di programma con agenzie educative e istituzioni locali (ASP, Comune, Regione, Fondazioni)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare e promuovere attività di formazione nel campo della ricerca e dell'innovazione didattica



● **Percorso n° 3: Nuovi percorsi da costruire**

- Una scuola che rende l'alunno protagonista della sua formazione, in grado di conoscere se stesso e di effettuare scelte consapevoli.
- Conoscenza del territorio e delle opportunità formative ed educative.
- Apertura della scuola alle famiglie per costruire percorsi, occasioni e strumenti di crescita culturale e professionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento realizzandoli secondo le linee guida per l'utilizzo delle risorse pNRR (Next generation classroom)

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le occasioni di inclusione degli alunni BES, realizzare patti di collaborazione e accordi di programma con agenzie educative e istituzioni locali (ASP, Comune, Regione, Fondazioni)

○ **Continuità' e orientamento**

Rimodulazione di strumenti di monitoraggio maggiormente adeguati all'analisi degli



esiti e degli orientamenti degli studenti nella scuola secondaria di I e II grado

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare i patti di comunità in tutti i plessi, la piena realizzazione del progetto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AREE DI INNOVAZIONE

- Adozione di scelte metodologiche e didattiche che pongono particolare attenzione alla trasversalità, alle strategie metacognitive e allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza.
- Introduzione nella scuola secondaria di primo grado di prove di competenza per classi parallele in Italiano, Matematica, Scienze, Francese, Inglese .
- Progettazione di percorsi di apprendimento pluridisciplinari per classi parallele, all'interno delle Aree Linguistico- espressiva e Scientifico - tecnologica, per la valutazione delle competenze
- Allungamento dei tempi scuola nella Secondaria di primo grado con percorsi di apprendimento specifici per il potenziamento delle competenze e delle conoscenze
- Ridefinizione del rapporto con la comunità e il quartiere attraverso la realizzazione del Patto di comunità e del progetto Scuole aperte e partecipate
- Autogoverno e autorganizzazione dei plessi per la rigenerazione degli ambienti di apprendimento (risorse PNRR)

PRINCIPALI PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative: Debate, Flipped classroom

Didattica immersiva : Minecraft

Altri: E-twinning , L'asilo nel bosco, Scuole aperte e partecipate , Scuole per la Pace, Sport e salute, Dammi il cinque.

Contrasto alla povertà educativa (Rete CSV Conibambini).



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività innovative intendono favorire il potenziale creativo degli alunni e orientare la comunità scolastica all'innovazione, attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici e dei linguaggi digitali per favorire, così, un apprendimento attivo, partecipato; una didattica che non impatta con la rigidità dell'orario (TEMPO), né con i limiti posti dalla struttura dell'aula (SPAZIO) per sviluppare la dinamicità dei processi comunicativi.

Si utilizzeranno:

- flipped classroom attuazione del "TEAL" (Technology Enhanced Active Learning) per unire alla



lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali per un apprendimento basato sulla ricerca e sulla collaborazione;

- uso del digitale per il potenziamento delle competenze matematico scientifiche
- attività manuali e pittoriche: laboratorio del sale, della ceramica attività corporee legate alle emozioni: percorsi di danza-musico-movimento terapia
- attività sportive: avviamento ad alcune discipline sportive con esperti esterni: avviamento al basket, al baseball, alla pallavolo, al triathlon
- elaborazione di percorsi di apprendimento per la promozione di una didattica per competenze (compiti di realtà) nella scuola primaria e secondaria.
- Sperimentazione di classi aperte e/o classi per gruppi omogenei in modalità laboratoriale svolgendo attività di cooperative learning e di brainstorming
- attività teatrali e musicali

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Prove di competenza nella scuola secondaria di primo grado per classi parallele. Le prove di verifica delle competenze si articolano in verifica della capacità di applicazione delle conoscenze possedute mettendo lo studente di fronte ad una situazione reale ,della vita di tutti i giorni o dell'attualità.

Le prove sono valutate tramite una rubrica valutativa in livelli di apprendimento e contribuiscono, insieme alla valutazione dei percorsi di apprendimento(compiti di realtà) alla valutazione delle competenze chiave nella scheda di certificazione delle competenze europee.



I percorsi di apprendimento sono programmati all'interno delle Aree dipartimentali e valutati con rubriche valutative, osservazioni sistematiche e valutazione del prodotto finale.

Il nostro istituto certifica le competenze europee alla fine di ogni anno di corso considerando il processo di acquisizione delle competenze chiave un processo graduale che porta alla formazione del profilo dello studente nel corso del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Percorsi di apprendimento Area linguistico- espressiva a.s. 2022-2023.pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

1. Percorsi di apprendimento pluridisciplinari e per classi parallele programmati all'interno delle Aree dipartimentali, area Linguistico-espressiva e area Scientifico -tecnologica. Con i percorsi si attua una valutazione di acquisizione delle competenze chiave tramite :

- le rubriche valutative e le loro evidenze
- le osservazioni sistematiche che rilevano caratteristiche dell'apprendimento quali l'autonomia, la relazione, la flessibilità, la partecipazione, la responsabilità e la consapevolezza dell'alunno
- le autobiografie che mettono in evidenza la valutazione del prodotto



2. Aule Montessori in cui si attua una didattica indirizzata alla autonomia dell'alunno e delle sue scoperte.

Allegato:

Percorsi di apprendimento area Scientifico tecnologica a.s. 2022-2023.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Saperi aperti e accessibili

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Spazi “preparati” all’interno dei quali gli alunni potranno riconoscere ed esprimere i loro bisogni evolutivi per intraprendere percorsi che permettano di fare esperienze significative, acquisire progressive abilità e conquistare autonomia e indipendenza: sono questi gli ambienti di apprendimento che puntiamo a realizzare. Luoghi vivi, e non statici, che si adattino alle diverse necessità degli studenti: accoglienti, curati, funzionali, ricchi ma non ingombri e che consentano agli alunni di scegliere, trovare e ritrovare. Gli ambienti saranno costituiti da elementi materiali e immateriali e gli arredi improntati alla fruizione dell’alunno nelle dimensioni e nelle funzioni, differenziando zone che ospitano lavoro, studio, pratica. Ogni microambiente avrà la stessa dignità e presenterà abitabilità e flessibilità in grado di accogliere in ogni momento persone e attività della scuola, offrendo funzionalità, bellezza, comfort: lo spazio, fisico e virtuale, costituirà “il terzo insegnante”, come amava dire Loris Malaguzzi. La didattica digitale, in questo contesto, si offre ai docenti come strategia di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione dell’alunno, nel rispetto della sua integrità. Gli strumenti multimediali applicati alla didattica offriranno condivisione e cooperazione e permetteranno ai docenti di “erogare educazione” in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modo integrato, potenziando anche l'apprendimento indipendente. Se fino ad ora la modalità è stata unidirezionale (da uno a molti), con l'avvento della società della conoscenza e del web 4.0 i processi di apprendimento si sono fatti sociali, negoziati, co-costruiti e reticolari; la dimensione di rete rinegozia continuamente i centri di significato laddove i punti gerarchici sono in continua ridefinizione. Il progetto punta dunque alla realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (soluzione ibrida) caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione. Solo così, dato che la continua esposizione alle tecnologie non si traduce automaticamente in maggiori opportunità formative, l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi si tradurrà in conoscenze e competenze necessarie a superare gli ostacoli che esistono nel mondo digitale e a cogliere tutte le opportunità educative che lo stesso offre attraverso una prospettiva pedagogica e didattica "situata" in grado di favorire apprendimento, partecipazione e inclusione culturale e sociale. L'obiettivo sarà la stesura di un curriculum digitale in cui sia centrale la co-costruzione e la negoziazione di significati e percorsi di apprendimento, soprattutto generare connessioni tra i diversi attori implicati nel progetto. Ciò costituirà l'occasione per superare il modello "aula fissa" che richiama una metodologia "trasmissiva" e permetterà di realizzare aule multifunzioni, luoghi in cui gli allievi potranno svolgere esperienze pratiche, lavorando a progetti che creino un contesto sperimentale e di socialità e in cui le tecnologie non saranno più una disciplina separata (l'informatica) o di interesse solo per le materie matematico-scientifiche ma un linguaggio multimediale funzionale ad ogni campo del sapere. L'ambiente non sarà più stabilito a priori ma determinato dal tipo di attività che si intende svolgervi.

Importo del finanziamento

€ 227.137,16

Data inizio prevista

09/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

● Progetto: Robotica con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Laboratorio programmabile digitale mobile per lo studio e la pratica delle STEAM composto da :
ROBOT DIDATTICI N° 8 Edison Robot V2.0: robot programmabile Edison è una risorsa STEM completa per insegnare coding e robotica ad alunni dai 4 ai 16 anni. Compatibile con LEGO, diversi linguaggi di programmazione, sensori integrati, luci, suoni. N° 4 Robotica Edison Edcreate Kit: Il kit EdCreate contiene 115 pezzi tra cui ingranaggi, ganci, cinghie e molto altro. EdCreate non è solo compatibile con il robot Edison ma anche con LEGO. N° 2 Robotica Kubo Coding Kit 4-Pack FORMAZIONE INCLUSA: Coding Kit 1-Pack include 1 robot comprensivo di cavo di alimentazione ,1 Coding TagTile™ box 1 mappa attività ed 1master copy. KIT E MODULI ELETTRONICI INTELLIGENTI E RELATIVI ACCESSORI N° 8 Robo Wunderkind Education Kit V3.0: Sistema modulare, introduzione alla robotica ed alla programmazione. N° 8 Robotica Kubo Coding+ TagTile: Ideale fino a 12 studenti, il Coding Kit - 4-pack include un set di 4 robot , un set di 4 Coding TagTile box KIT Didattici per discipline STEM N° 8 Lenovo Tab M10 2nd Gen WiFi + MDM Chimpa licenza Perpetua. Tablet WiFi con software Chimpa, soluzione MDM di livello professionale in grado di amministrare, e controllare i dispositivi mobili (tablet e smartphone) . N° 1 Monitor Interattivo 65" V Series RDM-Ready: Monitor Interattivo 65" N° 1 PC OPS Standard HELGI i5 6500T/RAM 8 GB/SSD 250 GB. Mini PC per monitor interattivi Tavoli per making e relativi accessori N° 1 Armadietto Notebook/Tablet Lapcabby Lyte Single 10: Alloggiamento e ricarica 10 tablet, notebook. Porta singola con unica serratura a chiave e ripiani non estraibili. N° 8 Banchi Trapez: Banchi formato trapezoidale 95x57x40 in tre diversi colori, con ruote frontali,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

N° 8 Sedie alunno : Sedie ergonomiche per studenti N° 1 Carrello monitor elettrico STANDARD PLUS . Carrello mobile per monitor fino a 98". Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	51



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nell' ambito del Piano scuola 4.0 che ha destinato al nostro istituto 227.000 euro per l'attuazione della misura Next generation classroom rooms nello scorso anno scolastico è stato istituito un gruppo di partecipazione partecipata composto da docenti, genitori, personale Ata e associazioni di volontariato (architetti, educatori, urbanisti, designer, cittadini attivi) tramite manifestazione d'interesse.

Le riunioni e gli incontri che si sono svolte nel corso dell'annosono convogliate nel progetto presentato al Ministero allegato.

Allegati:

CSIC81200C-0-67957-M4C1I3.2-2022-961-P-12505-27-02-2023(1).pdf



Aspetti generali

Il nostro Istituto comprensivo, sin dalla scuola dell'infanzia punta sulla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non sulla quantità e sequenza di contenuti disciplinari, promuovendo attività didattiche nelle quali ogni alunno, nella sua unicità e diversità, possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento .

Pur rispettando le peculiarità dei tre ordini di scuola e ponendo la massima attenzione alla specificità dei diversi ambiti disciplinari, l'insegnamento è caratterizzato da un approccio didattico fondato sulla multidisciplinarietà.

I percorsi didattici afferenti ai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia , agli ambiti disciplinari nella scuola primaria e alle discipline nella scuola secondaria di primo grado sono orientati all'acquisizione degli apprendimenti trasversali che costituiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e avviarlo alle competenze di cittadinanza. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza e le unità di apprendimento che offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola dell'Infanzia è presente la sezione Casa dei bambini con metodo Montessori

I CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza si riferiscono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, capaci di stimolare e accompagnare apprendimenti progressivamente sempre più sicuri.

- IL SÈ E L'ALTRO: l'educazione ai valori
- IL CORPO E IL MOVIMENTO: l'educazione psicomotoria, salute
- IMMAGINI, SUONI, COLORI: esperienze artistiche- musicali- multimediali
- I DISCORSI E LE PAROLE: la lingua in tutte le sue funzioni e forme
- LA CONOSCENZA DEL MONDO: esplorazione della realtà - numeri e spazio – interesse dei



fenomeni scientifici

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il primo ciclo d'istruzione, costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado promuove l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Durante questo percorso di otto anni si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali, offrendo agli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, di acquisire i saperi irrinunciabili e di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse anche per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Nella scuola primaria è attivo dal 2018 un corso ad indirizzo Montessori.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado con l'accesso alle discipline, come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, si promuove un'articolata organizzazione e elaborazione dei saperi e l'acquisizione di competenze più ampie e trasversali. Tutto ciò risulta fondamentale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale. Il primo ciclo d'istruzione, attraverso la scuola secondaria di primo grado, mira a rendere lo studente protagonista di un percorso formativo che lo indirizzerà verso le scelte future della vita.

Nella scuola secondaria di primo grado a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 è stata istituita una sezione sperimentale a indirizzo Montessori, unica in Calabria, in continuità con la scuola primaria.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COSENZA I.C. - PORTAPIANA	CSAA81203B
COSENZA I.C. - VIA CARDUCCI	CSAA81204C
COSENZA I.C. - SANT'IPPOLITO	CSAA81205D
COSENZA - S.ANTONIO DELL'ORTO	CSAA81206E
COSENZA-EVELINA CUNDARI	CSAA81207G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARMELA BORELLI	CSEE81201E
VIA ROMA - L. PLASTINA PIZZUTI	CSEE81206Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM COSENZA - F.LLI BANDIERA	CSMM81201D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Ulteriori traguardi attesi alla fine del primo ciclo:

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e



produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Allegati:

ALLEGATO C - TRAGUARDI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC COSENZA "V.ROMA-SPIRITO S."

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COSENZA I.C. - VIA CARDUCCI CSAA81204C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: COSENZA - S.ANTONIO DELL'ORTO
CSAA81206E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COSENZA-EVELINA CUNDARI CSAA81207G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARMELA BORELLI CSEE81201E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA ROMA - L. PLASTINA PIZZUTI
CSEE81206Q**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM COSENZA - F.LLI BANDIERA
CSMM81201D - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92, introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola, intesa come comunità in cui gli studenti esercitano i loro diritti nel rispetto dei doveri sociali e costruiscono il loro futuro di cittadini responsabili, consapevoli e attivi. Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida



per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegati:

Curricolo verticale di Educazione civica.pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia significa porre le fondamenta di un abito democratico e persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. L'apprendimento attivo potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza

SCUOLA PRIMARIA



Nella scuola primaria l'insegnamento di educazione civica è svolto da tutte le discipline attraverso lo svolgimento di Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari, concordate in seno ai Consigli di Classe per classi parallele. Lo svolgimento dell' Unità didattiche avverrà nel corso dell'anno scolastico senza sovrapposizioni e per almeno 33 ore annuali.

SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica è ripartito secondo le seguenti modalità:

STORIA 6 ore

GEOGRAFIA 3 ore

ITALIANO 6 ore

SCIENZE 6 ore T

ECNOLOGIA 6 ore

SCIENZE MOTORIE 3 ore

ARTE 3 ore



Le aree di apprendimento hanno progettato Unità didattiche disciplinari o interdisciplinari per classi parallele che si svolgono nel corso dell'anno scolastico, senza sovrapposizioni, per un minimo di 33 ore annuali.

COSTITUZIONE	La Costituzione - diritto e legalità Storia L'unione europea Solidarietà
SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030 dell'ONU	Educazione ambientale Educazione alla salute Tutela del patrimonio e del territorio (i beni comuni, città, inclusione, la protezione civile) Educazione Stradale Educazione alla salute, sport e salute
CITTADINANZA DIGITALE	Internet e Web Uso responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali



Le Unità didattiche sono sviluppate sui tre nuclei tematici fondamentali dell'insegnamento di Educazione civica, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- La conoscenza - riflessione sui significati e la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, rientrano in questo primo nucleo concettuale.
- I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), sono tematiche di questo nucleo concettuale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
- Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



3. CITTADINANZA DIGITALE

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie. Infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Allegati:

UNITA' DIDATTICHE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023-2024.pdf



Curricolo di Istituto

IC COSENZA "V.ROMA-SPIRITO S."

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto presuppone una verticalità nella strutturazione ed è articolato secondo la raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. In esso sono indicati gli aspetti qualificanti, gli obiettivi, le competenze trasversali caratterizzanti il percorso scolastico in oggetto. Le competenze chiave sono importanti e necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;



8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

Curricolo verticale PTOF 2023-2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ ALBO VOLONTARI SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa promossa dal Consiglio d'istituto per promuovere la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e dei genitori per la costruzione di una comunità educante.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le competenze chiave Europee e di Cittadinanza rappresentano la struttura portante del



curricolo verticale. I campi di esperienza, le aree disciplinari e le discipline si integrano nel curricolo determinando i mezzi con cui si promuovono le competenze chiave in tutti gli ordini di scuola. Dal curricolo si sviluppano le programmazioni disciplinari e le scelte didattiche.

Allegato:

Programmazioni Scuola primaria a.s. 2023-2024.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le programmazioni disciplinari per classi parallele sono strutturate, così come il curricolo d'istituto, in competenze europee e di cittadinanza. Ogni disciplina concorre allo sviluppo delle competenze europee attraverso il raggiungimento di obiettivi del proprio ambito disciplinare e di obiettivi trasversali a tutte le discipline. Inoltre, all'interno delle Aree di apprendimento, Area Linguistico -espressiva e Area scientifico - tecnologica , sono progettati Percorsi di Apprendimento, sotto forma di compiti di realtà, che permettono la promozione dello sviluppo nello studente delle competenze chiave europee e di cittadinanza. I percorsi concorrono, insieme alla valutazione degli apprendimenti delle discipline, alla valutazione delle competenze europee attraverso rubriche di valutazione, autobiografie cognitive, osservazioni sistematiche e valutazione del prodotto finale.

Un approfondimento meritano le competenze personali e sociali comprendenti le soft skill, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa e cooperativa del fare. Queste competenze sono la capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti.

Il Curricolo verticale è arricchito da una parte importante : l'apprendimento dell'Educazione Civica, un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola, intesa come comunità in cui gli studenti esercitano i loro diritti nel rispetto dei doveri



sociali e costruiscono il loro futuro di cittadini responsabili, consapevoli e attivi. Il curricolo offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegato:

Programmazioni Scuola secondaria primo grado A.S. 2023-2024.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Parte integrante del curricolo verticale sono le competenze di cittadinanza . Le competenze europee sono sviluppate nel curricolo verticale promuovendo con esse l'esercizio di una cittadinanza attiva. La nostra istituzione scolastica mira a garantire lo sviluppo di conoscenze , abilità e competenze necessarie per la realizzazione personale, sociale e professionale degli studenti e tende, così, a creare futuri cittadini responsabili di società più inclusive e democratiche. Si è reso necessario nelle scelte didattiche lo sviluppo delle soft skill , ovvero di atteggiamenti positivi e capacità di relazionarsi al mondo reale , ai cambiamenti e agli imprevisti ,capacità di porre e risolvere problemi, di lavorare in team, di resilienza.



Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola primaria la quota prevista di autonomia è utilizzata per: 1. Teatrando (attività teatrali nel curricolo) 2. Propedeutica dello strumento musicale.

Nella scuola secondaria di I grado: 1. lettorato di lingua inglese . 2. scrittura creativa e lettura (club del libro)

Percorsi di apprendimento pluridisciplinari

All'interno delle Aree di apprendimento Linguistico - Espressiva e Scientifico - Tecnologica sono stati progettati i Percorsi di apprendimento pluridisciplinari. Il macro-tema trattato è quello dell'affettività che, anche grazie al coinvolgimento di esperti e associazioni e dei genitori, si snoderà per l'intero anno scolastico con qualche distinguo per classi parallele:

- emozioni per le prime classi
- intimità per le seconde
- educazione alla sessualità per le terze.

Per classi parallele, si differenzieranno anche i prodotti finali:

- una mostra di arte e pubblicità (prime)
- un programma radiofonico (seconde)
- una rappresentazione teatrale (terze)

Il titolo generale del Percorso è SESSO, DROGA E REEL&MAPS con i diversi sottotitoli che identificano il tema specifico sviluppato in ogni ordine di classe:

- per le classi prime: Emoticon, reactions e scrittura mutilata: come non capirsi on line.



- per le classi seconde: Mi ha detto Instagram che mi ha lasciato! Vendetta social a colpi di screenshot.
- per le classi terze: Reel but not real: i video short che trasformano la realtà dei sentimenti. Scusa se non ti rispondo ma ti ri-posto.

Allegato:

PERCORSI DI APPRENDIMENTO A.S. 2023-2024.pdf

Programmazioni Scuola Dell'Infanzia



Nel Curricolo verticale sono presenti i traguardi di competenza e gli obiettivi dei campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia.

In quest'anno scolastico, in particolare, sono state progettate le programmazioni per tutte e tre le classi .

Allegato:

Programmazione 23,24 centro storico pdf.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA ROMA - L. PLASTINA PIZZUTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Approfondimento

Il curricolo d'istituto è arricchito da una parte importante : l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica , un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola, intesa come comunità in cui gli studenti esercitano i loro diritti nel rispetto dei doveri sociali e costruiscono il loro futuro di cittadini responsabili, consapevoli e attivi. Il curricolo offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare e di favorire l'apprendimento di ciascuno.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC COSENZA "V.ROMA-SPIRITO S." (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: La conoscenza del mondo

Nella scuola dell'infanzia l'avvio alle STEAM si realizza stimolando il naturale interesse del bambino verso il mondo che lo circonda, predisponendo ambienti stimolanti e incoraggianti.

L'esplorazione deve essere vissuta in modo ludico, coinvolgendo diversi canali sensoriali, permettendo la scoperta graduale, mediante la costruzione e la ricostruzione, utilizzando la tecnologia, promuovendo la creatività e la curiosità, favorendo la didattica inclusiva e sviluppando l'autonomia degli alunni durante le attività proposte.

L'insegnamento STEAM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono.

Il campo di esperienza "La conoscenza del mondo" nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificarne alcune proprietà.

Confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarle; eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferire correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.



Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici e scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Avere familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Orientarsi nello spazio vissuto e grafico

Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni

○ Azione n° 2: Sperimentare, ipotizzare, creare

Sviluppare negli alunni, in modo progressivo, la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri attraverso un efficace insegnamento delle discipline STEAM.

Saranno realizzate aule studio ALI (arte, lingue, informatica) e aule studio per la didattica delle Scienze attraverso le esperienze. Le finalità didattiche saranno:

- Favorire il cooperative learning e la didattica peer to peer
- Promuovere un apprendimento partecipato e condiviso e interagito
- Consentire di estendere il dominio esperienziale
- Estensione del dominio esperienziale per stimolare l'interesse

Le attività stimoleranno la fantasia e la creatività attraverso una didattica attiva con la quale i concetti matematici, scientifici, tecnologici possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete.

Le attività permetteranno agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consentendo di sviluppare le loro abilità organizzative.

L'utilizzo soprattutto di attività laboratoriali e di attività di gruppo consentiranno di



formulare ipotesi, di argomentare le proprie scelte, di comprendere opinioni diverse dalle proprie.

Si svilupperanno seminari di scienze, di logica matematica, di scienze e tecnologia, di arte e lingue.

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEAM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la socializzazione



Approfondire sapere scientifici

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Promuovere il pensiero critico

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Favorire la creatività

Valorizzare i talenti di ciascuno

○ **Azione n° 3: Saperi aperti e accessibili.**

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i due plessi di scuola Secondaria specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEAM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Spazi "preparati" all'interno dei quali gli alunni potranno riconoscere ed esprimere i loro bisogni evolutivi per intraprendere percorsi che permettano di fare esperienze significative, acquisire progressive abilità e conquistare autonomia e indipendenza: sono questi gli ambienti di apprendimento che puntiamo a realizzare. Luoghi vivi, e non statici, che si adattino alle diverse necessità degli studenti: accoglienti, curati, funzionali, ricchi ma non ingombri e che consentano agli alunni di scegliere, trovare e ritrovare. Gli ambienti saranno costituiti da elementi materiali e immateriali e gli arredi improntati alla fruizione dell'alunno nelle dimensioni e nelle funzioni, differenziando zone che ospitino lavoro, studio, pratica. Ogni microambiente avrà la stessa dignità e presenterà abitabilità e flessibilità in grado di accogliere in ogni momento persone e attività della scuola, offrendo funzionalità, bellezza, comfort: lo spazio, fisico e virtuale, costituirà "il terzo insegnante", come amava dire Loris Malaguzzi. La didattica digitale, in questo contesto, si offre ai docenti come strategia di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione dell'alunno, nel rispetto della sua integrità. Gli strumenti multimediali applicati alla



didattica offriranno condivisione e cooperazione e permetteranno ai docenti di “erogare educazione” in modo integrato, potenziando anche l’apprendimento indipendente. Se fino ad ora la modalità è stata unidirezionale (da uno a molti), con l’avvento della società della conoscenza e del web 4.0 i processi di apprendimento si sono fatti sociali, negoziati, co-costruiti e reticolari; la dimensione di rete rinegozia continuamente i centri di significato laddove i punti gerarchici sono in continua ridefinizione.

Il progetto punta dunque alla realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (soluzione ibrida) caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione. Solo così, dato che la continua esposizione alle tecnologie non si traduce automaticamente in maggiori opportunità formative, l’allestimento di ambienti di apprendimento innovativi si tradurrà in conoscenze e competenze necessarie a superare gli ostacoli che esistono nel mondo digitale e a cogliere tutte le opportunità educative che lo stesso offre attraverso una prospettiva pedagogica e didattica “situata” in grado di favorire apprendimento, partecipazione e inclusione culturale e sociale. L’obiettivo sarà la stesura di un curriculum digitale in cui sia centrale la co-costruzione e la negoziazione di significati e percorsi di apprendimento, soprattutto generare connessioni tra i diversi attori implicati nel progetto. Ciò costituirà l’occasione per superare il modello “aula fissa” che richiama una metodologia “trasmissiva” e permetterà di realizzare aule multifunzioni, luoghi in cui gli allievi potranno svolgere esperienze pratiche, lavorando a progetti che creino un contesto sperimentale e di socialità e in cui le tecnologie non saranno più una disciplina separata (l’informatica) o di interesse solo per le materie matematicoscientifiche ma un linguaggio multimediale funzionale ad ogni campo del sapere. L’ambiente non sarà più stabilito a priori ma determinato dal tipo di attività che si intende svolgervi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la socializzazione
- Imparare a collaborare
- Approfondire sapere scientifici
- Promuovere il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale.
- Favorire la creatività
- Valorizzare i talenti di ciascuno
- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
- Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico
- Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SM COSENZA - F.LLI BANDIERA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III -Nuove competenze e nuovi linguaggi.

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
- Attività di orientamento verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM
- Rafforzare le competenze matematico - scientifico-tecnologiche e digitali.
- Seminari a tema STEM
- Attività laboratoriali di coding e pensiero computazionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Scuola e gioco.

Sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, rispetto delle regole, spirito di iniziativa).

Stimolare l'integrazione, la socializzazione, la cooperazione, consentendo a tutti di contribuire con le loro capacità al

raggiungimento di un obiettivo comune, utilizzando un gioco che faciliti la relazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Metodo di studio e competenze di base.**

Integrazione post-scolastica istituito per offrire un sostegno alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie.

Le attività di potenziamento delle competenze di base permetteranno ad ogni alunno di esprimere se stesso, con le proprie potenzialità e nel rispetto della propria individualità; l'alunno sarà costruttore attivo della sua autonomia cognitiva, emotiva ed affettiva, sarà guidato alla costruzione di un metodo di studio efficace e costruttivo più adatto alle proprie caratteristiche.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- assistere l'alunno durante lo svolgimento dei compiti assegnati;
- consolidare i metodi di studio già acquisiti in ambito scolastico;
- migliorare progressivamente l'autonomia personale;
- rinforzare le capacità logico-analitiche e di letto-scrittura;
- promuovere la capacità di socializzazione e la fiducia in sé stessi;
- favorire la scoperta progressiva delle proprie attitudini;



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Sviluppo delle competenze di base e trasversali.

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Offerta formativa del territorio.

Scoprire l'offerta formativa del territorio e le realtà professionali tradizionali ed emergenti.

Analizzare i dati e le dinamiche interne al mercato del lavoro.

Incontri con docenti referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Illustrazione dell'offerta formativa tramite il confronto tra piani di studio e articolazione orario dei vari Istituti.

Compilazione consiglio orientativo da parte dei Consigli di classe.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II-Percorsi di formazione per il**



potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

- Tutoraggio tramite lezioni di lettorato con insegnante di madre lingua.
- Utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento delle lingue.
- Visione di film in lingua originale
- Traduzione : l'importanza del passaggio dal testo originale alle scelte antologiche operate dall'istituzione scolastica
- Ascolto di testi poetici in lingua originale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II- Cosa so di me.

Stimolare il raggiungimento della consapevolezza di sé e della realtà nel momento presente e acquisire maggiore coscienza dei propri sentimenti ed emozioni.

Con la pratica della Mindfulness si insegna a dedicare la giusta attenzione ai propri pensieri, alle proprie emozioni e sensazioni, in uno stato di tranquillità e chiara visione che



consente di prendere le decisioni migliori per qualunque scopo.

La mindfulness può essere usata:

- in ambito sportivo riguarda la capacità di mantenere la propria attenzione sulle sensazioni corporee vissute momento per momento, oltre che percezioni acustiche e visive, emozioni o pensieri
- per le attività artistiche aiuta a coltivare calma, attraverso operazioni come colorare, disegnare ritmi e simmetrie, mandala
- con attività musicali diventa linguaggio universale : sapere come sviluppare il senso ritmico negli studenti può avere importanti ripercussioni, sia dal punto di vista della creazione di un clima positivo in classe , sia dal punto di vista del supporto all'apprendimento .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TEATRANDO SI IMPARA

L'attività teatrale si pone la finalità di favorire l'espressione individuale e di gruppo, facilitando la crescita interrelazionale e la consapevolezza personale e attivando la creatività personale. Si punterà alla conoscenza del linguaggio teatrale e allo sviluppo di capacità nella recitazione per un pubblico, nella gestualità espressiva e nella gestione delle emozioni. Particolare attenzione sarà data all'espressione corporea e allo sviluppo dell'immaginazione per acquisire una mentalità duttile da trasferire in tutti gli apprendimenti e trasversalmente alle discipline. Le aree tematiche coinvolte saranno prevalentemente quella linguistica e storico-geografica spaziando alle discipline motorie e artistico-musicali. Obiettivi formativi e competenze attese Sviluppo della propria corporeità attraverso tutti i canali: corpo, gesto, suono movimento, mimica. Sviluppo della consapevolezza delle proprie emozioni per una opportuna e sana gestione Interpretazione di situazioni, racconto di storie, espressione di emozioni e sentimenti. Giochi teatrali: Giocare con la teatralità spontanea dei propri vissuti. Sviluppo dell'immaginazione, della creatività e della divergenza, per acquisire una duttilità mentale che permetta di acquisire, arricchire e trasferire in tutti gli apprendimenti e le discipline. Sviluppo delle capacità affettivo-relazionali. Scoperta della diversità come potenziale di ricchezza. Sviluppo della gestione delle proprie emozioni e del proprio mondo immaginario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità relazionali, della consapevolezza e espressione personale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Teatro
------	--------



Approfondimento

Si fa rilevare quanto l'attività teatrale si basi in prima istanza su risorse esterne specializzate nel settore, ma nell'espletamento del progetto ci si avvarrà dell'azione e della collaborazione dei docenti interni curriculari che cureranno la trasversalità degli interventi e la continuità delle attività pianificate.

● CORSO DI PROPEDEUTICA MUSICALE- SCUOLA PRIMARIA

L'esperienza musicale che si vuole proporre ha una peculiarità ludica che permette al bambino di potersi esprimere liberamente con il canto, il movimento del corpo e l'uso di vari strumenti a percussione. Attraverso giochi musicali, che prevedono l'integrazione fra stimolazione musicale e movimento del corpo, i bambini stabiliscono delle relazioni con lo spazio che li circonda e con gli altri. L'obiettivo finale del corso consiste più che nella preparazione del saggio conclusivo nell'esperienza del laboratorio stesso che diventa uno strumento efficace come stimolo all'espressione della creatività personale, alla scoperta di sé e all'interazione con gli altri. Il fine del corso è quello di avvicinare i bambini in modo divertente e istintivo al mondo della musica, stimolandone la curiosità e l'immaginazione. Abituare il bambino all'ascolto di sé e dei suoni che lo circondano, creare un ambiente di lavoro sereno e alla sua portata, concorrono in modo positivo a sviluppare la capacità relazionale del bambino e la sua crescita emotiva e artistica. Obiettivi formativi e competenze attese Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono: - conoscere e riconoscere i più popolari strumenti musicali distinguendoli in strumenti a percussione come i legnetti, triangoli, maracas, nacchere, tamburelli, piatti, tamburi, ecc.: - riconoscere e riprodurre semplici elementi ritmici attraverso il corpo; - sviluppare autocontrollo, la concentrazione, la creatività e il rilassamento attraverso l'integrazione dell'espressività corporea con: la pratica di strumenti musicali primitivi (tamburo, sonagli, triangoli, legnetti etc.); l'ascolto e l'utilizzo dei suoni della realtà circostante e dei suoni prodotti da oggetti di uso comune; le sonorità che vengono dal corpo in movimento, dalla voce e dal respiro; l'ascolto



attivo di brani musicali; - conoscere e riconoscere le note musicali (posizione e nome) -cantare canzoni semplici ed orecchiabili; - conoscere ed ascoltare diversi generi musicali (classica, lirica, folk, rock, pop, jazz);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientare già dalla scuola primaria alla conoscenza delle opportunità fornite dall'indirizzo musicale dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Teatro

Aula generica



● RADIO SOTTOBANCO

Radio Sottobanco è un laboratorio didattico/formativo (curriculare ed extracurriculare a discrezione di docenti e partecipanti) che si prefigge l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo della comunicazione radiofonica ed al contempo dare loro strumenti tecnici e basi teoriche per sperimentare nuove forme di linguaggio. Abbiamo scelto la radio per la sua versatilità e flessibilità, perché è mezzo efficace per rivalutare una comunicazione verbale mirata allo sviluppo di competenze espressive. E poi perché può essere un ponte tra i vari plessi e i vari ordini di scuola del nostro istituto, una specie di 'cloud' tutto nostro che unisce, aggancia, crea partecipazione e condivisione. La web radio offrirà ai ragazzi un luogo gestito, per buona parte, da loro stessi, uno spazio dove potersi esprimere e creare progetti e relazioni con altri ragazzi. La radio permetterà loro di esprimersi pubblicamente (anche tramite la pagina Facebook dedicata alla stessa) su vari temi: • Il racconto del percorso scolastico, con la narrazione della vita interna dell'Istituto (news e appuntamenti), l'approfondimento creativo delle materie studiate tramite la produzione di contenuti radiofonici basati sulle varie discipline (radiodrammi storici, letture di poesie, conversazioni in una lingua straniera, racconti di viaggio) • La cronaca di eventi ed appuntamenti che coinvolgono l'istituto e la città (manifestazioni sportive, presentazione di libri, recensioni di film o di libri) • Il gemellaggio, e quindi la collaborazione, con altre classi anche tramite staffette narrative • La riflessione collettiva tra coetanei, sui grandi e piccoli temi di attualità • La creazione anche di una hit parade d'istituto • La realizzazione di interviste impossibili, di audio ritratti o di rubriche di interesse collettivo (l'ora della merenda)

Obiettivi formativi e competenze attese La potenza di una radio streaming permette sia di utilizzare il veicolo per la disseminazione come nell'uso tradizionale della radio che, volta per volta, far diventare questo strumento interattivo. Una interazione che cresce provocata dalla curiosità di chi ne gestisce i palinsesti. L'integrazione, l'inclusione e la diffusione che si necessita delle esperienze va a determinare opportunità ed occasioni e, man mano che queste crescono, passano dall'essere parole - ascolto, al divenire, utilizzando la potenza multimediale della rete ad immagini, suoni in passaggi che possono permanere solo ascolto ("io trasmetto, tu ricevi") a divenire confronto dialogo in un crescere dinamico che va ad utilizzare i social network. Le esperienze passano, così, dall'essere un'informazione semplice e secca al divenire sapere, saper fare, saper conoscere. Un dinamismo che può diventare un forum e che riesce a diventare uno stare insieme. Obiettivi formativi specifici • Facilitare l'accesso ai contenuti curricolari di varie materie attraverso la web radio • Incentivare gli studenti alla creazione e cura di contenuti 'd'autore' • Stimolare la capacità di esprimersi degli studenti nel rispetto dei loro tempi • Favorire il senso di appartenenza e di condivisione creando una situazione in cui tutti possono portare



conoscenza • Educare ad un uso critico del web 2.0 Obiettivi trasversali Le moderne tecnologie permettono oggi di realizzare radio digitali di facile utilizzo e di rapida e larga diffusione grazie alla soluzione streaming via internet. Realizzando una web radio si intende disseminare e condividere ipotesi scientifiche, buone pratiche ed esperienze di innovazione didattica ed educativa, di inclusione sociale e vita indipendente... • Aumentare le competenze emotivo-relazionali • Acquisire e potenziare abilità e competenze tecniche in riferimento al web 2.0 • Rielaborare linguaggi • Favorire il lavoro di gruppo e la divisione dei compiti Più in generale: - Sensibilizzare gli studenti su tematiche sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Organizzazione e gestione di laboratori di web radio scolastica
Creazione di una emittente da parte degli studenti con musica e programmi tematici
Incremento delle competenze linguistiche
Sviluppo delle competenze tecniche e relazionali
Stimolo della socialità e del team working
Sensibilizzazione nei confronti di temi di rilevanza sociale

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● AB INITIO

Lezioni di avvicinamento al latino e genealogia delle parole
Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo è avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività basate su un metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua quindi le stesse competenze da raggiungere sono quelle di base oltre che logico-sintattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientare gli studenti alla conoscenza della lingua latina .

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● ENGLISH SMILE

Corsi di Lettorato con docenti madre lingua e preparazione all'acquisizione delle certificazioni linguistiche Cambridge Obiettivi formativi e competenze attese Gli obiettivi perseguiti sono: Comprendere e attivare forme di dialogo; Comprendere brani descrittivi; Comprendere istruzioni e indicazioni; Identificare informazioni specifiche (date, orari, prezzi...); Comprendere messaggi di tipo concreto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I ragazzi, a fine percorso, saranno in grado di descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre anche argomenti di studio. Inoltre sarà sviluppata la capacità di Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari o su argomenti noti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● A SCUOLA DI RUGBY

Lealtà, collaborazione, impegno: il rugby come metafora di vita. Obiettivi formativi e competenze attese Educazione alla convivenza civile Far vivere giuste esperienze di successo ai partecipanti nel contesto scolastico Aiutare a colmare il divario che intercorre tra la domanda di "agio" da parte dei fruitori dell'istituzione scolastica e la relativa offerta Potenziare l'esercizio della produzione nel rispetto coerente dei bisogni, aspettative ed interessi dei praticanti Potenziare la capacità di far parte di un progetto comune mettendo l'individualità a servizio della collettività senza modificarla Favorire l'abitudine a mantenere un livello ottimale di attenzione e motivazione

OBIETTIVI EDUCATIVI SPECIFICI

- Ascoltare e interagire con compagni ed adulti
- Accettare i propri errori e quelli degli altri
- Correggere i propri errori
- Rispettare le regole del gioco o della proposta
- Accettare il risultato scaturito dal gioco
- Esprimersi correttamente nei vari linguaggi
- Proporsi puntualmente ed opportunamente
- Usare correttamente regole e sussidi didattici
- Saper operare con autonomia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Il percorso ha un traguardo di competenza importante: l'integrazione di abilità e conoscenze che consentono all'individuo di scegliere ed effettuare comportamenti funzionalmente adeguati all'interno di una certa gamma di situazioni. È il risultato dell'interazione strutturata tra ABILITÀ – CONOSCENZE – ATTEGGIAMENTI AFFETTIVI trasferibili ed utili al proprio adattamento all'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● TUTTA MIA LA CITTA'

Cosa metto in valigia se conosco la mia città? Si tratta di un progetto extracurricolare dedicato alle classi quarte della scuola primaria. Obiettivi formativi e competenze attese **OBIETTIVI TRASVERSALI** Fornire agli alunni le occasioni, i contesti, gli strumenti, le strategie necessari per pensare, agire, essere. Acquisire conoscenze per lo sviluppo delle abilità cognitive, metacognitive, meta-emozionali, personali e socioaffettive. Utilizzare le conoscenze al di fuori della scuola come saperi viventi. **PER UN APPRENDIMENTO EFFICACE SONO NECESSARIE LE COMPETENZE TRASVERSALI OSSIA: COMUNICATIVE, METACOGNITIVE, METAEMOZIONALI, PERSONALI E SOCIALI** **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo interpretazioni ed esempi. • Rappresentare in un quadro storico sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul



territorio. • Individuare e descrivere gli spazi urbani e le loro funzioni principali. • Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le proprie ricerche e i propri elaborati. • Conoscere i principali beni artistico culturali presenti nel territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. • Creare una mappa illustrata e fare itinerari di viaggio nella propria città segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta topografica. • Leggere e usare fonti e documenti per ricavare le principali informazioni storiche. • Conoscere in modo diretto gli aspetti significativi della realtà storico culturale e ambientale del territorio della propria città. • Avere rispetto, tutela e salvaguardia per il patrimonio storico artistico e ambientale della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Pensare, agire ed essere presenti nel territorio: fornire ai bambini gli strumenti di orientamento e conoscenza negli spazi che abitano e condividono

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Approfondimento

I bambini realizzeranno un itinerario turistico della città utilizzando Google Maps per i tempi di 'fermo', fotografando quando potranno realizzare le uscite didattiche, ridisegnando i propri luoghi.

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

La nostra istituzione scolastica ha programmato percorsi di apprendimento pluridisciplinari su emozioni, intimità e sessualità da sviluppare nel corso dell'anno scolastico per classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● LA SCUOLA CHE PIANTA ALBERI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Interiorizzare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente
- Favorire la partecipazione
- Attivare le relazioni ecosistemiche con l'ambiente naturale e sociale
- Favorire l'utilizzo di molteplici linguaggi per valorizzare le differenze
- Nuove modalità di convivenza con la natura
- Proporre nuovi modelli di mobilità urbana



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Azioni educative per la conoscenza del territorio e dei quartieri;

- azioni di educazione all'aperto per l'accrescimento delle capacità sociali e relazionali degli alunni finalizzate all'aumento della consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente ;
- realizzazione del progetto "Tutta mia la città "e "Dalla scuola al quartiere "per scoprire la varietà di opportunità che offre il territorio.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: TUTTI CONNESSI
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari del PNSD sono gli studenti e i docenti.

Risultati in itinere

- Potenziamento degli ambienti di apprendimento per favorire una didattica digitale in cui venga favorito un utilizzo critico dei media e in cui gli studenti siano attori dei processi di apprendimento mediati dall'azione sinergica dei docenti.
- Completamento della dotazione tecnologica della scuola attraverso l'estensione in tutte le classi delle LIM e la realizzazione dei laboratori multimediali e musicali nonché l'attivazione della piattaforma telematica di Istituto per l'attivazione della metodologia flipped classroom.
- Promozione della competenza digitale attraverso la realizzazione nei compiti di realtà di prodotti che permettono agli studenti di esprimersi attraverso la realizzazione di filmati, power point, excel, digitalizzazioni di immagini e uso di software applicativi.
- Realizzazione di moduli PON riguardanti il Coding e il



Ambito 1. Strumenti

Attività

- pensiero computazionale sin dalla Scuola primaria.
- Realizzazione del Progetto Mineclass con Indire
- Didattica digitale integrata
- Utilizzo della piattaforma digitale Google-suite for education

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A SCUOLA DI CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio
- Progetti PON FSE Pensiero Computazionale rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: NUOVE SOLUZIONI
DIGITALI

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio eportfolio. (cfr. azione #10 del PNSD)
- Introduzione alla stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite. (cfr. azione #9 del PNSD).
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Creazione di un laboratorio mobile sfruttando tutte le tecnologie in dotazione alla scuola, in possesso degli alunni e dei docenti.
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software
- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COSENZA I.C. - PORTAPIANA - CSAA81203B

COSENZA I.C. - VIA CARDUCCI - CSAA81204C

COSENZA I.C. - SANT'IPPOLITO - CSAA81205D

COSENZA - S.ANTONIO DELL'ORTO - CSAA81206E

COSENZA-EVELINA CUNDARI - CSAA81207G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Regolamento di valutazione elaborato dal Collegio dei Docenti

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità».

La valutazione nella Scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono:

- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo
- immagini, suoni, colori
- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento

Si valutano:

- elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico)
- comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise,



- narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo)
- esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi).
 - capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione)

La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi:

- iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia;
- in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento;
- finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (vedi allegato A - Documento di Osservazione Scuola Infanzia)

Nel Curricolo verticale di istituto l'acquisizione delle Competenze Europee si sviluppa a partire dalla Scuola dell'infanzia attraverso i Campi di Esperienza per proseguire nella loro promozione nel corso del primo ciclo d'istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia significa porre le fondamenta di un abito democratico e persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



L'apprendimento attivo potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella nostra scuola si utilizza una scheda di osservazione, solo per le sezioni di cinque anni, delle attitudini relazionali e metacognitive utile a favorire il passaggio alla scuola primaria. La scheda di osservazione è utilizzata come documento di monitoraggio degli esiti raggiunti alla fine della Scuola dell'infanzia.

Allegato:

ALLEGATO A - DOCUMENTO OSSERVAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM COSENZA - F.LLI BANDIERA - CSMM81201D

Criteri di valutazione comuni

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono :

- la finalità formativa
- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum
- la trasparenza e l'equità
- la considerazione dei processi di apprendimento, dei loro esiti dello sviluppo dell'identità personale
- la promozione

Le diverse istanze della valutazione risultano essere:

- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari



indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali; Voti in decimi che indicano livelli di apprendimento

- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO, giudizio sintetico ,cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente
- GIUDIZIO GLOBALE che integra la valutazione del profitto con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, descrizione in livelli di padronanza,relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR .

La valutazione si articolerà in tre momenti:

1. Valutazione diagnostica o iniziale

Serve ad individuare, attraverso prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti ed a predisporre eventuali attività di recupero, sostegno, rinforzo, per dare a tutti la possibilità di essere nelle medesime condizioni di apprendimento.

Gli esiti delle prove di ingresso saranno finalizzate alla progettazione delle attività didattiche adeguate ai reali livelli di partenza degli allievi.

2. Valutazione formativa o in itinere

Oltre agli spazi didattici ufficialmente destinati alla verifica, nel corso dell'anno si darà molta importanza a quella che gli studiosi definiscono valutazione informale. Tale valutazione è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di insegnamento/apprendimento e consiste nell'osservare, nell'accertare, controllare l'azione educativa didattica per rimodularla e renderla sempre più adeguata ed efficace.

La valutazione in itinere oltre a fornire ai docenti indicazioni per attivare correttivi all'azione didattica o disporre in corso d'opera interventi di rinforzo, recupero, consolidamento, consente di attivare negli alunni processi di autovalutazione.

3. Valutazione sommativa

Viene definita sommativa la valutazione che si esprime in un determinato periodo di tempo (quadrimestre) o al termine dell'anno scolastico.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

- a) verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico.
- b) verifiche scritte: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità.

Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente.



c) verifiche orali

d) compiti autentici e compiti di realtà: i risultati scolastici vengono declinati in termini di competenza.

È previsto un congruo numero di prove, scritte, orali, grafiche e/o pratiche a seconda della disciplina interessata: almeno 2 per ciascun quadrimestre. I docenti registreranno gli esiti delle verifiche scritte e orali sul registro elettronico.

La valutazione degli alunni è espressa nella scuola secondaria, attraverso i seguenti criteri generali:

- partecipazione
- disponibilità alla collaborazione
- interazione
- senso di responsabilità
- motivazione
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno e organizzazione nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze

Oltre ai criteri generali sopra descritti, per la valutazione degli apprendimenti (voto in decimi) si farà riferimento, alla tabella di corrispondenza valutativa, allegata al Regolamento di valutazione, che tiene conto dei traguardi di competenze disciplinari raggiunti.

Allegato:

Regolamento valutazione 2023-2024 aggiornato.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi (desunti da prove previste o dalla partecipazione alle attività progettuali) dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per la valutazione si farà riferimento alla tabella di corrispondenza valutativa che tiene conto dei traguardi di competenze disciplinari raggiunti di educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella



programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e con i criteri di valutazione previsti.

Inoltre, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si deve tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento costituisce oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, ed è competenza del gruppo docente responsabile delle classi.

Per il giudizio del comportamento e la valutazione globale (integrazione della valutazione del profitto con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto) si adatterà il seguente schema:

L'alunno ha mostrato responsabilità e motivazione allo studio
.....; la partecipazione e la collaborazione alle attività didattiche proposte, anche nella modalità della didattica a distanza, sono state.....

Ha conoscenze, abilità.....nello svolgere compiti e situazioni problematiche. L'iniziativa personale e l'impegno sono..... e le strategie di lavoro risultano

Ha raggiunto un livello globale di sviluppo degli apprendimenti
.....

I criteri utilizzati per la compilazione del giudizio globale sono:

- Responsabilità e motivazione
- Partecipazione e collaborazione
- Conoscenze
- Abilità
- Iniziativa personale e impegno
- Strategie di lavoro
- Livello globale

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione dovrà essere motivata dal consiglio di classe. L'alunno verrà dichiarato "non ammesso" quando presenta lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva, ovvero:

- gravi e diffuse insufficienze in più discipline;
- progressivo peggioramento in corso d'anno.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che la frequenza delle lezioni corrisponda ad almeno tre quarti dell'orario scolastico annuale (comprensivo delle attività facoltative), fatte salve le seguenti e motivate deroghe previste dal Collegio dei Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il consiglio di classe valuterà l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato sulla base dell'andamento annuale dell'impegno, dei progressi o regressi registrati dall'alunno durante il triennio di studi, tenendo anche conto di situazioni di alunni che non hanno raggiunto un profitto sufficiente in numerose discipline e che sono stati ammessi con voto di consiglio alla classe successiva nell'anno scolastico precedente.

Le prove INVALSI, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento in italiano, matematica ed inglese si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che la frequenza delle lezioni corrisponda ad almeno tre quarti dell'orario scolastico annuale (comprensivo delle attività facoltative), fatte salve le seguenti e motivate deroghe previste dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

GIUDIZIO DI AMMISSIONE ESAME SI STATO.pdf



Criteri di valutazione degli apprendimenti/competenze

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la valutazione degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione globale, ovvero l'integrazione tra la valutazione del profitto con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto
- la valutazione delle competenze e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR .

La certificazione delle competenze, è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Nella nostra Istituzione scolastica si esprime la valutazione delle competenze europee non solo alla fine del primo ciclo d'istruzione, ma anche nelle classi intermedie della Scuola secondaria di primo grado poiché la promozione delle stesse avviene gradualmente nel corso di tutta la costruzione del percorso formativo dello studente.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nel corso della prova orale saranno accertati i livelli di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto.

In particolare i livelli di:

- padronanza della lingua italiana
- competenze logico matematiche,
- competenze nelle lingue straniere
- competenze in Educazione Civica.

Inoltre:

- la capacità di argomentazione e chiarezza di esposizione
- la capacità di risoluzione di problemi
- capacità di pensiero critico e riflessivo
- padronanza di competenze trasversali

Allegato:



VALUTAZIONE COLLOQUIO E GIUDIZIO GLOBALE DI MATURITA'.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARMELA BORELLI - CSEE81201E

VIA ROMA - L. PLASTINA PIZZUTI - CSEE81206Q

Criteria di valutazione comuni

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che, d quest'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato sul Documento di valutazione riferito a differenti livelli di apprendimento.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

La valutazione in questa modalità:

- attribuisce valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.
- consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in



relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, decreto valutazione, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La nostra Istituzione scolastica ha elaborato, nel rispetto della normativa nazionale, e inserito nel PTOF i criteri di valutazione relativi a tutte le classi della scuola primaria. (vedi allegato B- Obiettivi oggetto di valutazione), definendo anche il modello del documento di valutazione.

Allegato:

ALLEGATO B - OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2023-2024.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi (desunti da prove previste o dalla partecipazione alle attività progettuali) dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono validi per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e con i criteri di valutazione previsti.

Inoltre, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si deve tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni e la valutazione globale (valutazione del profitto con la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto) sono



espresse, nella scuola primaria, attraverso due distinti giudizi riportati nel documento di valutazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Dal Regolamento, si evince come la Valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal DS con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, la non ammissione dovrà essere notificata per iscritto alla famiglia

Criteria per la valutazione degli apprendimenti

/competenze:

La certificazione delle competenze, è rilasciata al termine della scuola primaria .

Nel nostro Istituto la valutazione delle competenze è rilasciata alla fine di ogni anno di corso.

I docenti delle classi quinte predispongono apposita certificazione attraverso la compilazione della scheda ministeriale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per far crescere il benessere a scuola e arginare la dispersione puntiamo sull'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Il territorio in cui operiamo è un territorio vario, spesso disomogeneo, sicuramente stimolante proprio per le profonde diversità del contesto sociale e territoriale. In particolare, nella zona storica sono ubicati collegi, case famiglia, istituti religiosi di accoglienza da cui provengono una parte degli alunni frequentanti; la scuola interviene, perciò, oltre che da un punto di vista educativo e pedagogico, anche da un punto di vista socio-affettivo. Una scuola che si apre, quindi, alle problematiche e, mediante una didattica inclusiva, osserva, accoglie, sostiene, monitora. Del resto, nella parte moderna della città, dove si trovano la scuola primaria "Lydia Plastina Pizzuti" e la scuola dell'infanzia "E. Cundari", l'IC agisce in un contesto sociale quanto mai variegato e con un aumento della popolazione straniera: cinesi, rom, albanesi, romeni, filippini, ucraini, bulgari, bielorussi, ecuadoregni, cubani che fanno parte della nostra colorata popolazione scolastica. A loro rivolgiamo azioni mirate basate su una didattica inclusiva.

L'interesse verso il concetto di inclusione si è allargato anche con nuovi e importanti spazi di azione come i Patti di comunità e il progetto Scuole aperte e partecipate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Assistenti alla persona



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani didattici personalizzati (PDP): Attenendosi alla normativa vigente, la scuola ha seguito i vari casi presenti nell'istituto ponendosi a sostegno dei docenti nelle varie fasi di formazione, individuazione, formulazione e monitoraggio dei PEI e PDP. I PEI e I PDP sono stati regolarmente e accuratamente monitorati durante l'anno con riunioni di consigli di classe aperti alle famiglie, ai loro esperti di riferimento e agli operatori ASL.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, associazioni, ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Continuo e attivo poiché i genitori vengono coinvolti anche negli incontri Glo e nella stesura dei piani didattici personalizzati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). In base alla Legge 104 del 5/2/1992: "Nella valutazione degli alunni con handicap è indicato, sulla base del Piano Educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti



programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui sopra, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali". Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativo didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale (PDF), indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento. In tal caso il documento di valutazione riporterà le aree e non le singole discipline. Valutazione alunni con deficit di attenzione e iperattività (ADHD) Oltre alle indicazioni relative alle modalità di programmazione degli interventi didattici e di conduzione della classe riportati nelle Circolari Ministeriali prot. 40899 del 15/6/2010 e prot. 5713 del 9/2010, la valutazione degli alunni con tali deficit deve tener conto delle seguenti indicazioni: • organizzare prove scritte in più parti e in più quesiti distinti; • valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma; • gratificare gli alunni in forme ravvicinate e frequenti. I docenti dovranno inoltre considerare i fattori presenti nella diagnosi ADHD prima di procedere alla valutazione del comportamento dell'alunno. Valutazione alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) La legge n.170 dell'8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari. Le Istituzioni scolastiche devono garantire: a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico; b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere; c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti necessaria, la possibilità dell'esonero. Le misure di cui sopra devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi. Allo stesso modo, anche le prove di verifica degli apprendimenti per gli alunni con DSA terranno conto delle scelte metodologiche e didattiche operate dall'équipe pedagogica e dal Consiglio di classe. In particolare il docente, secondo quanto predisposto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e sottoscritto dai genitori, avrà cura di: - Predisporre verifiche scalari; - Programmare e concordare con l'alunno le verifiche (anche le interrogazioni devono essere programmate); - Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera); - Predisporre i testi già scritti e, se utile, ingrandirli; - Porre maggior attenzione alla valutazione delle conoscenze e delle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale; - Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (schemi, flussi, mappe...); - Introdurre prove informatizzate; - Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove; - Sostenere ed



incoraggiare costantemente, dimostrando fiducia e pazienza. Per la valutazione sommativa di fine quadrimestre si dovrà tenere conto delle capacità e delle difficoltà dell'alunno, considerando i progressi manifestati rispetto alla situazione di partenza. Si dovrà dunque privilegiare la valorizzazione dei progressi individuali rispetto al pieno raggiungimento di un obiettivo e di uno standard previsto per il gruppo classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le strategie di orientamento per le scuole superiori non rispondono ad attività differenziate: proprio nell'ottica di un sistema scolastico inclusivo, la fase di continuità e di orientamento degli studenti tutti viene svolta sulla base del confronto tra gruppi classe e docenti e tra i medesimi gruppi classe e i docenti delle scuole superiori oltre che, quando ce ne sia la possibilità, di esperienze dirette negli istituti di eventuale futuro accesso.

Approfondimento

Il nostro istituto comprensivo ha predisposto il Pai e i Pei dei singoli ordini di scuola.

Allegato:

PAI_23,24 Via Roma-Spirito Santo pdf.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS	Coordinamento didattico e organizzativo dell'istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>I collaboratori che affiancano il dirigente scolastico sono i docenti :</p> <ul style="list-style-type: none">• Anna Prete e Salvatore Covello . <p>Fanno parte, inoltre, dello staff del ds :</p> <ul style="list-style-type: none">• F.S. per l'area 1, Giuliana Scura e Egilda Spina• F.S.per l'area 2 Simona Paladino• F.S. per l'area 3 Adamo Amelia e Giuliana Calabretta• F.S. per l'area 4 Maria Luisa Morrone <p>Docenti, altresì, impegnati nella responsabilità dei plessi cui fanno capo sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Paola Ruffolo (referente scuola dell'Infanzia)• Patrizia Rosa e Francesca Cozza. responsabili della scuola primaria Pizzuti• Salvatore Covello, referente della Primaria dello Spirito Santo• Anna Prete che si occupa del coordinamento didattico della Secondaria di I grado ed è referente dello stesso ordine per il plesso Spirito Santo• Silvia Runco, Corresponsabile del plesso Spirito Santo , scuola secondariadi primo grado• Giuliana Scura e Paola Minniti, responsabili del plesso della secondaria Vico-Campanella	19



	<p>Altre figure di riferimento dello staff della presidenza sono i docenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Anna Maria Capparelli (responsabile Sicurezza),• Manuela Federici (Progettazione e didattica: progetti curricolari, extracurricolari, Prove INVALSI)• Angela Tarsitano (Prove INVALSI)• Paolo Luciani (Coordinatore attività strumento musicale)• Emiliana Guzzo (animatore digitale)• Andrea Bevacqua (Promozione all'interno dell'Istituto di attività culturali finalizzate a caratterizzare le finalità e le caratteristiche del PTOF-Coordinamento Progetti Associazioni culturali)	
Funzione strumentale	Divisi in 4 aree: Gestione Ptof, Inclusione e benessere a scuola, Interventi e servizi per gli studenti, Rapporti con il territorio	4
Responsabile di plesso	Gestione autonoma e condivisa dei plessi di riferimento	6
Animatore digitale	Coordina le attività inerenti al Pnsd	1
Team digitale	Si occupano della formazione inerente, del Pnsd, della DDI.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Italiano L2; Attività alternativa IRC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLASECONDARIA I GRADO (INGLESE)	CLIL e inglese per inferenza Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore dei servizi generali e amministrativi: dott Pilerio Gatto
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online Axios

Reti e Convenzioni attivate

RETE CTS

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola nella rete

Partner rete di ambito

PNF DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di ambito

AID

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Altre associazioni o cooperative <p>(culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Capofila rete di ambito



RETE SCUOLE APERTE E PARTECIPATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative(culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

PROMETEO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali• Risorse strutturali
Soggetti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni,



Coinvolti	aziende private, ecc.) <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

RETE SCUOLE MONTESSORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

- FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

Le continue e profonde trasformazioni della società e la globalizzazione, impongono un'attenzione particolare allo sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che nel loro insieme rappresentano il modo per sostenere e contribuire significativamente alla crescita del nostro Paese. In un tale panorama, l'istruzione risulta essere il punto di partenza, la risorsa strategica da cui attingere, facendo leva innanzitutto sul personale della scuola. La formazione del personale scolastico durante l'intero arco della sua vita professionale è un fattore determinante per rendere il sistema educativo performante, innovativo e incisivo. Il sistema educativo deve dunque essere qualitativamente forte, un sistema che punti allo sviluppo professionale del personale della scuola per il raggiungimento di elevati standard professionali.

Non solo: i finanziamenti predisposti dal Pnrr "Linea intervento B" ci impongono percorsi formativi rinnovati e riservati ai docenti sulle lingue e sulle metodologie che il nostro istituto sta approntando in base alle scelte e alle esigenze del personale tutto. L'interesse è puntato soprattutto sulla formazione e sul dialogo con esperti di Pedagogia, Filosofia, Psicologia che, pur mantenendo fermi i capisaldi dell'utilizzo delle nuove tecnologie, possano alimentare il confronto costruttivo tra i docenti stessi e tra docenti e studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Lingue e metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal PNRR



- TRAINING DSA

Il corso intende erogare conoscenze, metodologie e tecniche sul riconoscimento dei disturbi d'apprendimento dei bambini e sull'orientamento pre-diagnostico degli interventi in ambito classe. La scuola di oggi si trova, a doversi confrontare sempre più frequentemente con la presenza di bambini che presentano Bisogni Educativi Speciali, ossia alunni che manifestano delle difficoltà di apprendimento significative, pur non avendo una certificazione diagnostica che ne evidenzia comunque una gravità clinica. Queste difficoltà possono presentarsi con diversi livelli di intensità e pertanto necessitano di competenze pedagogiche efficaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- LIBERE DI ESSERE

Le attività si propongono di :

- sviluppare una comunità educante impegnata nel contrasto alla violenza contro le donne e le giovani donne per attuare un vero e profondo cambiamento culturale al fine di eradicare la violenza basata sul genere;
- mettere a punto strumenti di prevenzione e contrasto da utilizzare negli interventi rivolti ai e alle più piccoli/e (fascia età materna e primaria) e alle loro famiglie;



- sviluppare consapevolezza sociale della nonneutralità della cultura e della presenza di stereotipi;
- aumentare la conoscenza per il personale scolastico su metodi e strumenti per rendere i percorsi educativi fondati sulla comprensione e la valorizzazione della differenza fra i sessi;
- realizzare un grande evento nazionale coinvolgendo artiste in grado di comunicare la potenza di un cambiamento culturale e emotivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- LIS PER DOCENTI

La possibilità che si vuole offrire, oggi, agli alunni sordi è quella di far coesistere l'uso della lingua vocale, in acquisizione, attraverso l'impianto cocleare o protesi acustica, con l'uso della lingua dei segni. La coesistenza delle due esperienze non ostacola lo sviluppo della lingua orale ma favorisce invece lo sviluppo linguistico, comunicativo e cognitivo del bambino. Uno studio condotto su bambini con impianto cocleare, nel quale sono stati confrontati bambini che hanno ricevuto un'educazione esclusivamente oralista e bambini che hanno ricevuto un'educazione bilingue bimodale, ha mostrato che nella fluency verbale, il gruppo dei bambini bilingui ha ottenuto punteggi notevolmente migliori rispetto al gruppo di bambini oralizzati.

L'uso della lingua dei segni, cioè, ha favorito l'accesso lessicale alla lingua orale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Riguardo alla Formazione docenti, le tematiche ministeriali (che sono qui vengono aggiornate) sono le seguenti (purtroppo, la mancata presenza per la formazione stessa costringe molti docenti alla fruizione intermittente di webinar):

- Autonomia didattica ed organizzativa
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

Piano di formazione del personale ATA

- FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- SICUREZZA NELL'EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole aperte partecipate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Scuole aperte e partecipate è un progetto che tende a rivitalizzare il quartiere e la scuola che li abita aprendo tempi e spazi della struttura a studenti, famiglie e associazioni.

Denominazione della rete: Patto di comunità



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

I patti di comunità ci vedono protagonisti nel territorio anche sulla rivitalizzazione del centro storico ponendo la scuola come centro di raccolta e di confronto.

Denominazione della rete: Confini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Confini ci vede in partnership con l'ormai solida associazione no profit Terra di Piero e si pone l'obiettivo di offrire percorsi formativi per sviluppare ulteriormente competenze di base tramite laboratori, incontri, scrittura creativa.

Denominazione della rete: Progetto Erasmus e eTwinning

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Da quest'anno la nostra scuola inizia l'avventura Erasmus+ in collaborazione con la Francia per il progetto Viaggiamo con Ulisse. Nel mese di febbraio, i docenti francesi saranno ospiti della nostra città, e quindi anche della nostra istituzione scolastica, per lo scambio di informazioni e costruzione del percorso.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Pnrr

Sono in fase di elaborazione e definizione i percorsi formativi del personale docente sulle lingue e sulle metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Ata e transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Prometeo